

&lt; CRONACA

## Coronavirus, la diretta – Gallera: “In Lombardia ipotesi posti letto in Fiera e nei container, se continua così misure più drastiche”. Istituto Superiore Sanità: “Roma vulnerabile, rischia come Milano”



*Solo nella giornata di domenica 8 marzo i morti sono stati 133 mentre i nuovi casi accertati 1326, un'incremento considerevole, che mette a dura prova la tenuta del nostro sistema sanitario. I malati ricoverati in terapia intensiva sono infatti 650, di cui 399 solo in Lombardia, la regione più interessata dall'emergenza. E intanto le Borse europee colano a picco, con Piazza Affari che in apertura non riesce a fare prezzo e poi si attesta intorno al -11%, mentre lo spread schizza a oltre 200 punti*

di F. Q. | 9 MARZO 2020



LEGGI ANCHE

CRONACA | DI F. Q.

Coronavirus, i medici delle terapie intensive in Lombardia: “Azioni tempestive o disastrosa calamità sanitaria”. L'ipotesi delle priorità d'accesso: “Prima chi ha più probabilità di sopravvivenza”

Con **7.375 persone contagiate** e **366 morti** l'Italia è il secondo Paese al mondo dopo la Cina più colpito dal coronavirus, con un **tasso di mortalità** che ha raggiunto il **4,96%**. Solo nella giornata di domenica 8 marzo i morti sono stati 133 mentre i nuovi casi accertati 1326, un'incremento considerevole, che mette a dura prova la tenuta del nostro sistema sanitario. I malati ricoverati in terapia intensiva sono infatti 650, di cui 399 solo in Lombardia, la regione più interessata dall'emergenza. Il **piano di emergenza** a cui sta lavorando la Regione è impressionante: "Abbiamo rimediato posti letto di terapia intensiva dove fino a ieri era impensabile, abbiamo comprato 1.400 caschi di respirazione in dieci giorni, reclutato e spostato personale, ma **stiamo anche già ipotizzando l'utilizzo di spazi della Fiera** e, se il Governo e la Protezione civile ci aiutano, **anche di container per creare nuovi posti letto**", ha spiegato l'assessore al Welfare **Giulio Gallera**. "Se continua così avremo bisogno di misure più drastiche".

Dopo la notizia che il presidente della Regione Lazio **Nicola Zingaretti**, quello del Piemonte **Alberto Cirio** e il **Capo di stato Maggiore dell'Esercito**, il generale Salvatore Farina, sono risultati positivi al tampone, il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** ha fatto sapere di essersi sottoposto anche lui ai controlli e di essere risultato negativo: "I miei medici sono premurosi. Mi seguono con attenzione e ho piena fiducia in loro", ha spiegato in un'intervista a *Repubblica* lanciando poi un appello a tutti gli italiani. "Dobbiamo fidarci degli scienziati, manteniamo la distanza di un metro, evitiamo baci, abbracci, strette di mano, rispettiamo le altre regole. Se tutti rispetteremo le indicazioni, il Paese potrà rialzare presto la testa", ha detto. **Ma intanto le Borse europee colano a picco, con Piazza Affari che in apertura non riesce a fare prezzo e poi si attesta intorno al -11%, mentre lo spread schizza a oltre 200 punti.**



LEGGI ANCHE

Coronavirus, Piazza Affari stenta a partire. Le borse europee e asiatiche crollano, il petrolio cala ai minimi dalla crisi del 1991

**La situazione in Lombardia** – Sono **769 i nuovi casi** positivi al coronavirus in **Lombardia** registrati nelle ultime 24 ore, con le vittime che sono salite a 257. Lo ha annunciato l'assessore al Welfare, **Giulio Gallera**: "Oggi ci sono in Lombardia 4.189 positivi, 769 in più rispetto a ieri – ha dichiarato nel corso della quotidiana conferenza stampa in streaming – Siamo arrivati a **257 persone decedute**. I ricoverati sono 2.217 non in terapia intensiva (+566 rispetto a ieri), mentre **399 persone sono in terapia intensiva**, con un incremento di 40. Altre 756 persone sono in isolamento domiciliare, mentre 550 sono state dimesse". Gallera ha anche aggiunto che la Regione è riuscita a ricavare "**497 posti per la terapia intensiva**, quindi è una battaglia che al momento stiamo ancora vincendo". La situazione in Lombardia è la principale causa degli aumenti a livello nazionale. La provincia con il maggior numero di casi, in Lombardia, è **Bergamo** con 997 casi, 236 in 24 ore, che ha superato **Lodi** che ha 853 contagi.

**Chi viola la quarantena rischia il carcere** – **Fino a 3 mesi di carcere** o 206 euro di multa: è quanto rischia chi viola la **quarantena**. Lo prevede la direttiva

**inviata dal Viminale ai prefetti:** “La sanzione per chi viola le limitazioni agli spostamenti – si legge – è quella prevista in via generale dall’articolo 650 del codice penale salvo che non si possa configurare un’ipotesi più grave quale quella prevista dall’articolo 452 del Codice penale (**delitti colposi contro la salute pubblica**)”. Spetta alle forze dell’ordine fare i **controlli** su coloro che si spostano all’interno e in entrata e in uscita dai **“territori a contenimento rafforzato”**: “Gli spostamenti dovranno avvenire solo se motivati da **esigenze lavorative** – si legge – o situazioni di necessità o per **motivi di salute** da attestare tramite **autodichiarazione**. Nelle stazioni saranno predisposti controlli con il **“termoscan”** per tutti i passeggeri in transito, così come anche negli aeroporti, dove i viaggiatori dovranno mostrare oltre al titolo di viaggio, anche l’autocertificazione.

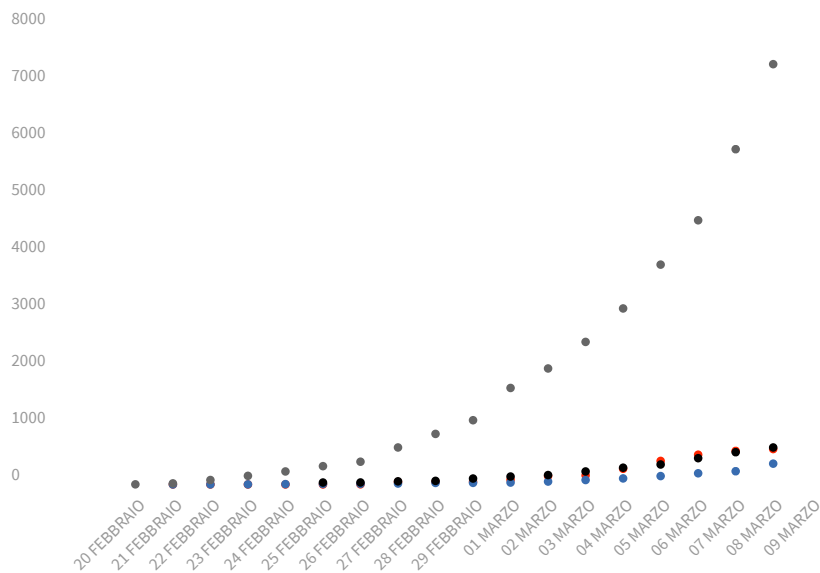


LEGGI ANCHE

Coronavirus, cosa chiude e cosa si può fare con il decreto nelle zone ‘arancioni’ e nel resto d’Italia: dai locali alle scuole ai funerali

## CONTAGI, RICOVERI, DECESSI, GUARITI: IL GRAFICO

■ GUARITI
 ■ MORTI
 ■ TERAPIA INTENSIVA
 ■ CONTAGI COMPLESSIVI



DATI PROTEZIONE CIVILE

## CRONACA ORA PER ORA

### 14.05 – 7mila siciliani rientrati dalle zone rosse nei giorni scorsi

“Sono settemila i siciliani rientrati nell’isola dalle zone rosse nei giorni scorsi. Tutti si sono registrati, come prevedono le norme, con senso di responsabilità”. Lo riferisce

all'Adnkronos Salute, Toti Amato, presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, sottolineando che la popolazione siciliana sta rispondendo alle indicazioni date a livello nazionale per limitare i contagi da coronavirus "mediamente bene". Ancora refrattari ad attenersi alle raccomandazioni i più giovani. "Nonostante i richiami – spiega Amato – in questi giorni si sono viste spiagge affollate e assembramenti di ragazzi all'esterno di discoteche chiuse. Credo sarà necessario un lavoro di informazione più mirata per far comprendere ai ragazzi i rischi del contagio".

#### **14.00 – Piemonte, positivo bimbo di 9 anni**

È a casa, in isolamento, il bimbo di 9 anni che ieri si è recato al pronto soccorso dell'ospedale infantile, Regina Margherita di Torino con sintomi compatibili al Coronavirus. Sottoposto a tampone e risultato positivo, il piccolo, che era accompagnato dai genitori, è stato sottoposto in stretta sorveglianza nella sua abitazione.

#### **13.50 – Liguria, da oggi obbligo di segnalazione per chi arriva da aree a rischio**

Scatta da oggi, con l'attivazione dalle ore 14 dei numeri dedicati (010 5485767 – 010 5488679) e la casella di posta elettronica [sonoinliguria@regione.liguria.it](mailto:sonoinliguria@regione.liguria.it) l'obbligo di segnalazione per tutti i cittadini provenienti dalla regione Lombardia, dalle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, che sono arrivati in Liguria (e non vi siano residenti) dalla mezzanotte del 24 febbraio 2020. I cittadini devono segnalare gli avvenuti spostamenti verso e dalla Liguria che non siano per comprovate esigenze lavorative o dettate da situazioni di necessità o da motivi di salute. Inoltre devono rimanere al domicilio. La segnalazione deve riportare le seguenti informazioni, per ogni componente del nucleo familiare: nome e cognome, data di nascita, contatto telefonico, data di arrivo in Liguria e provenienza, indirizzo completo del domicilio in Liguria. La segnalazione telefonica deve essere fatta dal diretto interessato per sé e, dove presente, per il proprio nucleo familiare.

#### **13.40 – Il giornalista Nicola Porro positivo al tampone**

A quanto apprende l'Adnkronos il giornalista Nicola Porro, conduttore di Quarta Repubblica, è risultato positivo al test. Salta la puntata di questa sera sulla rete Mediaset.

#### **13.25 – In Piemonte le vittime salgono a 13**

È deceduto in mattinata all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino un uomo di 76 anni, torinese, affetto da molteplici patologie, risultato positivo al test sul coronavirus. Salgono a 13 i decessi di persone positive in Piemonte. Sono al momento 50 i pazienti ricoverati in terapia intensiva. Lo comunica la Regione.

#### **13.15 – Niente stop alla frontiera Svizzera ma controlli**

"La situazione alle frontiere è normale e lo sono anche i controlli". Lo dicono su Facebook alcuni frontalieri del Verbano Cusio Ossola che questa mattina hanno varcato il confine per recarsi al lavoro in Svizzera. "Le nostre auto – spiegano – sono transitate senza alcuna difficoltà". La Prefettura, già nelle scorse ore, ha precisato che gli spostamenti "per comprovate esigenze lavorative" sono permessi anche "verso la Confederazione Elvetica". E' invece vietato ogni altro spostamento. I controlli avvengono alla frontiera di Piaggio Valmara, nel Verbano, di Iselle e di Ponte Ribellasca, nell'Ossola. Secondo quanto si apprende, presto potrebbero essere

installati sistemi di monitoraggio per verificare che abbiano luogo solo gli spostamenti autorizzati. Anche la Svizzera ha deciso di installare nelle prossime ore un sistema di monitoraggio.

### **13.10 – Medici della Lombardia: “Fateci tamponi o ci sarà drammatica carenza di personale”**

“In considerazione del rischio di diffusione del contagio” da Covid-19, “chiediamo la disponibilità, in tutte le province, dell’effettuazione di tamponi per i Map (medici di assistenza primaria) e Mca (medici di continuità assistenziale) che segnalino contatti diretti non protetti con pazienti affetti da malattia da coronavirus”. Lo chiede Paola Pedrini, segretario della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) della Lombardia, in una lettera indirizzata al governatore della Regione Attilio Fontana, all’assessore al Welfare Giulio Gallera, e al direttore generale Welfare Luigi Cajazzo. “Tale disponibilità – sottolinea – potrà anche servire a graduare le misure di quarantena, in coerenza con le attuali indicazioni per gli operatori sanitari, evitando una prossima drammatica carenza di risorse umane”.

### **13.05 – Valle D’Aosta 15 i casi positivi**

Salgono a 15 i casi positivi al coronavirus Covid-19 in Valle d’Aosta. Il dato si legge sul bollettino diffuso dall’Unità di crisi. Tra i contagiati, due sono ricoverati nel presidio ospedaliero regionale mentre gli altri sono in isolamento domiciliare, asintomatici o con lievi sintomi. In totale sono stati effettuati nella regione alpina 60 tamponi, dei quali 21 sono in attesa di esito da parte dell’ospedale Amedeo di Savoia di Torino. Infine sono 110 le persone per le quali i Sindaci hanno predisposto un’ordinanza per “isolamento domiciliare precauzionale”, sotto sorveglianza medica, così i loro familiari e le persone con le quali hanno avuto contatti stretti.

### **12.55 – Protezione Civile: “Inviati 320 respiratori, altri 4 pazienti in trasferimento in altre regioni”**

Gli apparecchi per la respirazione che la Protezione civile sta via via acquistando sono in distribuzione in queste ore negli ospedali di Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, secondo quanto riferito. Si tratta di 320 apparecchi che stanno arrivando a destinazione, su un totale di 2.320 già acquisiti in un primo lotto, su un totale di 5 mila. Per quanto riguarda le mascherine Ffp2-Ffp3 – comunemente dette ‘con il filtro -, ne sono già state distribuite un milione in tutte le Regioni, in proporzione alle necessità (Lombardia in testa). Altri 4 pazienti sono in trasferimento in queste ore dai reparti di terapia intensiva della Lombardia verso altre regioni con il sistema Cross della Protezione Civile, secondo quanto riferito. Si tratta di degenti non affetti da coronavirus, 3 dei quali andranno in Toscana e uno in Piemonte. Ieri sono stati trasferiti dalle terapie intensive ormai al limite della Lombardia 13 pazienti, 12 dei quali non affetti da coronavirus e l’ultimo invece infettato dal Covid-19.

### **12.52 – Un caso al Comune di Trieste, sospesi servizi demografici**

Un caso di positività al coronavirus è stato riscontrato al Comune di Trieste. Ne dà notizia il Comune stesso, che informa che “a causa di un contagio da Covid-19, tutti i Servizi demografici sono chiusi fino a giovedì 12 marzo e sono stati avviati i necessari interventi sanitari e di sanificazione. In conseguenza, sarà attivato, a decorrere da domani, martedì 10 marzo, un unico punto di contatto aperto dalle 9 alle 13 presso la Sala Tergeste di piazza Unità d’Italia dedicato esclusivamente alla ricezione di dichiarazioni di nascita e denunce di decessi. Tutti gli appuntamenti già presi presso i



Centri civici nei giorni di chiusura – fa sapere ancora il Comune di Trieste – verranno ricalendarizzati attraverso contatto diretto con gli interessati”.

### **12.50 Sindaco di Cuneo in isolamento, ha avuto contatti con Cirio**

“Nessun sintomo per me, ma misuro spesso la febbre. Non farò per ora alcun tampone. Si tratta solo di una misura di cautela dopo essere stato a contatto con il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio la scorsa settimana”. Così Federico Borgna, sindaco di Cuneo e presidente della Provincia, in auto-isolamento preventivo a casa come altri colleghi che per motivi istituzionali nei giorni scorsi hanno avuto contatti col governatore Cirio. Rinviata la riunione dei 247 sindaci della Granda, in programma oggi pomeriggio, per approvare il bilancio di previsione della Provincia. E' stata posticipata a fine marzo in attesa di organizzare una modalità 'virtuale' per effettuare il voto degli amministratori.

### **12.45 – Rezza (Iss): “A Roma il virus sta iniziando a circolare, la città è vulnerabile, bisogna agire prontamente”**

“A Roma il virus sta già incominciando a circolare, anche se le catene di trasmissione sono per ora piccole. Ne dobbiamo prendere atto perché altrimenti si fa il patatrà come a Lodi di nuovo. Solo che stavolta eravamo avvertiti”. A sottolinearlo con forza è Gianni Rezza, direttore del Dipartimento di malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità (Iss), intervenuto sull'emergenza nuovo coronavirus a *Radio anch'io* su Rai Radio 1. Roma rischia come Milano? “Ho paura di sì. Bisogna dire che per ora Milano ha focolai limitati. A Roma iniziano casi di Covid-19 e catene di trasmissione. Bisogna agire prontamente”.

### **12.42 – In Sicilia 54 contagi, 19 ricoverati**

Ad oggi dalla Sicilia sono stati trasmessi all'Istituto superiore di sanità 54 campioni di casi positivi al coronavirus, uno in più di ieri, cui 16 già validati da Roma (cinque a Palermo e undici a Catania). Risultano ricoverati 19 pazienti (sette a Palermo, cinque a Catania, due a Messina, uno a Caltanissetta, tre ad Agrigento e uno a Enna) di cui uno in terapia intensiva per precauzione, mentre 35 sono in isolamento domiciliare. Questo il quadro riepilogativo della situazione nell'Isola così come comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. Dall'inizio dei controlli, i laboratori regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) hanno effettuato 836 tamponi, di cui 771 negativi e 11 in attesa dei risultati. Oggi tornano a casa, dopo il periodo di quarantena, 25 componenti della comitiva bergamasca in vacanza a Palermo: sono risultati negativi dopo aver eseguito per tre volte il tampone.

### **12.40 – In Sardegna due casi gravi su 19**

Dei diciannove casi di coronavirus riscontrati in Sardegna due si trovano in condizioni critiche. Lo ha detto l'assessore della Sanità Mario Nieddu facendo il punto, questa mattina con i giornalisti, sull'emergenza cononavirus. “Gli altri pazienti stanno abbastanza bene”, ha chiarito l'esponente della Giunta Solinas. Dei due critici, uno è ricoverato all'ospedale Santissima Trinità di Cagliari, l'altro è invece il paziente di Olbia che è stato trasferito a Sassari. “Quando parlo di criticità – ha precisato Nieddu – intendo dire che i pazienti in questione hanno necessità di essere ventilati e sono quindi ricoverati in reparti di terapia intensiva”

### **12.37 – Veneto, primo nato nell'ospedale di Schiavonia**

“Ieri è nato il primo bimbo a Schiavonia, l'ospedale che avevamo svuotato, adesso siamo ripartiti con una nuova vita”. Lo ha annunciato il presidente del Vento Luca

Zaia, durante il briefing su Coronavirus a Marghera. “Si chiama Massimo – ha proseguito Zaia – e penso sia un bel segnale. Schiavonia è stata in quarantena dalla prima sera. Ora l’ospedale è anche un Covid center, per il resto riprende la vita normale”.

### **12.35 – Conte al Viminale per riunione Comitato di Sicurezza**

Il premier Giuseppe Conte è al Viminale per partecipare alla riunione del Comitato nazionale per l’ordine e la sicurezza pubblica convocata dal ministro dell’Interno Luciana Lamorgese per fare il punto sull’emergenza coronavirus e sulle misure attuate per il contenimento della diffusione. E’ stata la stessa ministra a chiedere a Conte di partecipare alla riunione, cui prendono parte i vertici delle forze dell’ordine.

### **12.32 – Spallanzani: “Sui casi di Roma c’è cauto ottimismo”**

“Ci stiamo organizzando e stiamo lavorando per sostenere l’eventuale picco epidemico e siamo pronti. Ma i numeri oggi a Roma ci inducono ancora a un cauto ottimismo”. A sottolinearlo è il direttore sanitario dell’Istituto Spallanzani di Roma, Francesco Vaia, durante il punto stampa all’ospedale.

### **12.30 – Tornano da zone rosse e fanno video per strada, indaga Procura di Agrigento**

Due giovani donne che arrivano dalle zone rosse e che vanno in giro ad Agrigento scherzando e ridendo sul decreto del Governo. È un video che gira da ieri sui social nell’agrigentino. Il video è finito anche nelle mani degli inquirenti che adesso stanno per identificare le due donne che hanno violato il Dcpm. Sul video è intervenuta anche la Procura di Agrigento: “In relazione ad alcuni video che circolano sui social network”, la Procura della Repubblica di Agrigento “ricorda che violare le cosiddette zone rosse integra il reato di cui all’art. 650 c.p. che prevede la pena dell’arresto fino a tre mesi”.

### **12.27 – Pub e locali aperti, sette denunciati a Napoli**

Sette titolari di attività commerciali di Pozzuoli sono stati denunciati per inadempienze delle misure di emergenza sanitaria previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Nel corso dei controlli, effettuati nel week end dagli agenti della polizia municipale, per verificare il rispetto delle misure da parte di pub, bar e ristoranti, e in particolare il divieto di assembramento nei locali e la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro per l’emergenza sanitaria da covid-19, sono stati individuati e denunciati sette titolari di esercizi. I locali non sono stati sottoposti a chiusura, ma nel caso di reiterazione scatteranno provvedimenti più restrittivi

### **12.25 – Chiusi uffici Corte dei Conti a Roma dopo caso sospetto**

Oggi su disposizione del segretario generale, le sedi di Roma della Corte dei conti sono chiuse per consentire le operazioni di sanificazione degli uffici, in seguito a un caso sospetto di Coronavirus riscontrato su un dipendente della Corte, ricoverato dalla giornata di ieri all’ospedale Spallanzani di Roma. Lo rende noto la Corte dei Conti.

### **12.20 – Torna attivo il pronto soccorso dell’ospedale Cardarelli di Napoli**

E’ tornato pienamente attivo il pronto soccorso dell’Ospedale Cardarelli di Napoli. Le operazioni di sanificazione dei locali del pronto soccorso e dell’Obi (osservazione breve), effettuate dalla Asl Napoli 1 centro, si sono rese necessarie perché il primario del reparto è risultata positiva al coronavirus. Il pronto soccorso, che ha sospeso le attività nella serata di ieri, è tornato del tutto in funzione già dalle prime ore del mattino.

**12.17 – Di Maio: “Cambiare abitudini, serve responsabilità”**

“Dobbiamo cambiare le nostre abitudini, le misure vanno prese sul serio e affrontate con responsabilità. Se volete aiutare i nostri medici e i nostri eroi” che lottano contro il coronavirus, bisogna “limitare al massimo le opportunità di contagio”, perché “c’è un 10% che finisce in terapia intensiva e più sale il numero dei contagi più la terapia intensiva potrebbe non farcela in tutta Italia. Stiamo a casa il più possibile”. Lo ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio.

**12.15 – Magistrato positivo a Napoli, chiusa sezione palazzo di Giustizia**

Un altro magistrato del Tribunale di Napoli è risultato positivo al coronavirus: secondo quanto si è appreso è stata chiusa la IX sezione civile che si trova al 18esimo piano della Torre A del Nuovo Palazzo di Giustizia. La scorsa settimana a causa di un altro caso che ha interessato un altro magistrato, della Corte di Appello, è stata disposta la chiusura e la successiva sanificazione di due sezioni, la IV e la V del Tribunale, che si trovano nella Torre C, con la messa in quarantena personale amministrativo e magistrati che vi lavorava.

**12.10 – Spallanzani di Roma: “88 pazienti ricoverati, 65 positivi”**

Sono 88 i pazienti ricoverati all’Istituto Spallanzani di Roma, “i positivi al Covid-19 sono 65, inclusi i 9 pazienti che necessitano di supporto respiratorio. In particolare per alcuni di loro il quadro clinico è stabile o in netto miglioramento. In giornata sono previste diverse dimissioni di pazienti già negativi al primo test e comunque asintomatici. I pazienti dimessi, che hanno superato la fase clinica e che sono negativi per la ricerca dell’acido nucleico del nuovo coronavirus sono 272”. Lo sottolinea il bollettino odierno dello Spallanzani.

**12.03 – In corso controlli su rispetto divieti a Milano**

In stazione e negli aeroporti, ma anche con una serie di posti di controllo ‘mobili’ che vengono rimodulati nelle diverse aree della città: sono partiti a Milano e nella città metropolitana i controlli sul rispetto delle nuove direttive sul coronavirus che permettono gli spostamenti solo per necessità, per motivi di lavoro o di salute. Le persone controllate se non hanno con sé una documentazione possono firmare “un’autodichiarazione – spiegano dalla Prefettura – su modello fornito al momento dalle stesse forze dell’ordine”.

**12.00 – Appendino: “Ho fatto il tampone, è negativo”**

“Ieri, dopo la diffusione della notizia del contagio del presidente Cirio, come da protocollo, sono stata sottoposta al tampone. E’ risultato negativo”. Così su Fb la sindaca di Torino, Chiara Appendino che racconta di aver fatto, in attesa del responso, alcune riflessioni sul rispetto delle prescrizioni sanitarie e sulla possibilità che risultasse positiva e su chi in quel caso avrebbe potuto contagiare.

**11.59 – Poca gente in giro per Milano, molti negozi chiusi**

Poche persone in giro a Milano con la gran parte dei negozi che sono rimasti chiusi. Così si presenta il capoluogo della Lombardia dopo le recenti misure attuate per contrastare il coronavirus. Attraversando la città il primo elemento che si nota è la scarsa presenza di persone a bordo dei mezzi pubblici. Quasi deserte anche le stazioni ferroviarie. Le poche persone che si incontrano sono tutte munite di guanti e mascherine. La gran parte dei negozi sono rimasti chiusi, fatta eccezione per quelli delle grandi catene. Lunghe file all’esterno degli uffici postali dove le persone, in modo



composto e rigoroso, mantengono le distanze raccomandate.

### **11.57 – assembramenti e mancata chiusura locali, 10 denunciati a Roma**

Nonostante quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono diversi i locali, tra pub, discoteche e attività di ristorazione che non hanno rispettato le norme a tutela della sicurezza pubblica. Nell'ambito dei controlli svolti dalla Polizia Locale di Roma Capitale sono dieci i gestori denunciati per inottemperanza alla chiusura, oppure nel caso di ristoranti e bar, per il mancato rispetto dell'obbligo di distanza interpersonale di un metro tra i clienti. Durante i controlli, gli agenti hanno trovato alcuni locali, nelle principali piazze e vie della movida nel centro storico capitolino, pieni di gente nonostante dovessero essere chiusi, oppure con giovani che consumavano pasti e bevande gomito a gomito. Nei confronti dei responsabili, oltre alla denuncia, verrà inoltrata comunicazione al Prefetto per gli ulteriori provvedimenti.

### **11.55 – Oltre 160 voli cancellati nei tre aeroporti di Milano**

Sono oltre 160 – 163 al momento ma è un numero in costante aggiornamento – i voli cancellati in arrivo e in partenza dai tre principali aeroporti della Lombardia per la giornata di oggi: Milano Malpensa, Linate e Bergamo (Orio al Serio). Dall'hub cittadino del capoluogo lombardo spiegano che da 204 voli Alitalia in un giorno si è passati ai 26 della giornata di oggi: in tutto, a Linate, si contano 25 partenze cancellate e 33 arrivi annullati. A Malpensa, l'aeroporto internazionale, è un'ecatombe: si arriva quasi a 90 cancellazioni, tra 45 partenze e 41 arrivi da destinazioni internazionali come Mosca, Parigi, Lussemburgo, Bruxelles e anche Tirana. Allo scalo di Bergamo, dove tra partenze e arrivi si contano per ora 19 'stop', spiegano la situazione è in costante evoluzione e le compagnie stanno decidendo in itinere il da farsi.

### **11.50 – Fico: “Il Parlamento non può fermarsi”**

“Il Parlamento non può fermarsi, abbiamo dei doveri nei confronti dei cittadini italiani. Così abbiamo definito questa modalità straordinaria dovuta all'emergenza attuale e che speriamo di dover adottare il meno possibile. Ringrazio innanzi tutto le opposizioni per la serietà e disponibilità. Medesimo ringraziamento va anche alla maggioranza”. Lo dice il presidente della Camera Roberto Fico commentando l'accordo informale sulla riduzione della presenza dei deputati in Aula.

### **11.45 – Accordo tra gruppi: solo 350 deputati presenti alla Camera**

Camera ridotta a 350 deputati per far fronte all'emergenza coronavirus. E' l'accordo informale, a quanto si apprende da Montecitorio, fra i gruppi su proposta del presidente Fico. Per rispettare la distanza di un metro e le prescrizioni delle autorità sanitarie per il contenimento del contagio, garantendo la proporzionalità fra i gruppi e il plenum della maggioranza assoluta dei componenti (necessaria per l'ok allo scostamento di bilancio). Fico ha contattato individualmente i presidenti di tutti i gruppi ottenendo l'ok a questa formula eccezionale che verrà adottata nei prossimi giorni.

### **11.40 – Maestra contagiata, 242 alunni in isolamento in provincia di Arezzo**

Una maestra quarantenne, residente a San Giovanni Valdarno (Arezzo), che insegna in una scuola elementare di Bibbiena (Arezzo), in Casentino, è risultata positiva al covid-19. Lo ha reso noto il sindaco di Bibbiena, Filippo Vagnoli, che, insieme alla giunta comunale, ha convocato un tavolo per gestire l'emergenza in accordo con la Asl

Toscana Sud- Est e la dirigente scolastica. Per precauzione 242 alunni sono stati messi in quarantena con un'ordinanza del sindaco. La misura cautelativa, tuttavia, non riguarda le famiglie dei bambini che sono contatti indiretti. La maestra è in isolamento a casa ed è in buone condizioni. Da quanto emerso, la donna ha avuto contatti con un paziente positivo di Castelfranco di Sopra (Arezzo), in Valdarno, che sta bene. L'uomo è sfebbrato e non ci sono problemi neppure per la madre che continua ad essere negativa.

### **11.35 – Conte: “Questa è la nostra ‘ora più buia’”**

“In questi giorni ho ripensato ad alcune vecchie letture, a Winston Churchill. Questa è la nostra ‘ora più buia’. Ma ce la faremo”. Lo scrive su Instagram il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, facendo riferimento all'emergenza che il Paese sta attraversando per il coronavirus.

### **11.30 – Calabria, 60 medici di base in quarantena a Cosenza**

Sessanta medici di famiglia sono stati posti in quarantena a Cosenza dopo aver avuto contatti, negli ultimi giorni, con un informatore farmaceutico risultato positivo al nuovo coronavirus. Lo afferma all'Ansa Silvestro Scotti, segretario della Federazione dei Medici di Medicina Generale (Fimmg). La situazione, rileva, “è preoccupante. A seguito della quarantena per questi 60 colleghi, infatti, circa 70mila cittadini calabresi da oggi si ritroveranno sprovvisti del medico di base cui fare riferimento

### **11.20 – Da ieri 2545 persone rientrate in Puglia da zone rosse, tutte in quarantena**

Da ieri sono 2.545 le persone che hanno compilato il modulo online di auto segnalazione per dichiarare di essere rientrate in Puglia dalla Lombardia e dalle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia. Queste persone, secondo quanto previsto dall'ordinanza del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, dovranno restare in quarantena per 14 giorni. In totale, dal 29 febbraio ad oggi, comprese le 2.545 segnalazioni avvenute da ieri alle 9 di oggi, sono 9.362 i pugliesi rientrati da zone a rischio.

### **11.15 – Lasciano Parma per andare in vacanza a Madrid, denunciati**

Durante un controllo stradale, i carabinieri hanno denunciato due giovani di 20 e 25 anni, provenienti da Parma, che stavano andando all'aeroporto Marconi di Bologna per prendere un aereo per Madrid, violando così l'area interessata dalle misure del dpcm per limitare il contagio da coronavirus. Durante un controllo stradale, alla richiesta di specificare il motivo per cui si trovavano fuori dalla loro provincia hanno risposto che stavano andando all'aeroporto per partire per viaggio di piacere. Entrambi sono stati denunciati.

### **11.10 – Oncologi: “Rinviare chemio e visite di controllo se non urgenti”**

Per i pazienti oncologici, tranne in casi urgenti, è “meglio rinviare i trattamenti di chemioterapia in ospedale e le visite programmate di controllo”. Lo afferma l'Associazione Italiana di Oncologia Medica, che sottolinea la necessità, di fronte all'emergenza coronavirus, di posticipare in alcuni casi le cure anticancro programmate. Rinvio, dunque, delle visite e attivazione di follow-up via mail o telefonica. È inoltre “opportuno valutare caso per caso l'eventuale rinvio della terapia, in base al rapporto tra i rischi dell'accesso in ospedale e i benefici attesi”.

**11.00 – Funzionario Nato positivo, era stato in vacanza nel Nord Italia**

Un membro dello staff della Nato che lavora al quartier generale dell'Alleanza atlantica a Bruxelles "è risultato positivo al coronavirus". Lo ha confermato la Nato, secondo cui il funzionario, "tornato da una vacanza nel nord Italia, non si è sentito bene alla fine della scorsa settimana e attualmente si trova a casa in autoisolamento. "Pochi minuti dopo aver ricevuto il risultato, tutti i colleghi di lavoro a lui più vicini sono stati informati", ha precisato la Nato in un comunicato, precisando che "stanno lavorando da casa dalla fine della settimana scorsa e continueranno a farlo".

**10.50 – A Milano chiusi uffici del Tribunale e Procura**

Tutti gli uffici della Procura e del Tribunale e tutti gli sportelli degli Uffici relazioni col pubblico (Urp) sono chiusi al Palazzo di Giustizia di Milano, che ha riaperto stamani dopo la maxi bonifica di sabato e domenica seguita ai casi di contagi da Coronavirus che hanno riguardato alcuni magistrati. "Tutti gli Uffici ed i servizi della Procura della Repubblica, anche quelli dislocati presso l'Urp, sono chiusi al pubblico nella giornata di lunedì 9 marzo", fa sapere la Procura milanese. Allo stesso modo il Tribunale comunica all'utenza "che oggi tutti gli sportelli Urp saranno chiusi". Già tutta l'attività di interfaccia col pubblico nei giorni scorsi era stata ridotta e trasferita in gran parte su via telematica. In più anche l'Ordine degli avvocati milanesi ha disposto la chiusura dei suoi uffici a Palazzo fino al 4 aprile, comunicando anche che le "mediazioni sono sospese" sempre fino al 4 aprile. Intanto, dopo il varo e la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'ultimo decreto del ministro Bonafede, vige in pratica anche a Milano, come negli altri distretti italiani, un periodo di sospensione feriale fino al 22 marzo, mentre i vertici degli uffici giudiziari milanesi dovranno disporre nuovi provvedimenti, oltre a quelli già presi nei giorni scorsi, per favorire ulteriormente i rinvii di tutte le udienze non urgenti, civili e penali, fissate fino al 31 maggio. E per ridurre al minimo i rischi di contagio in aule, uffici e corridoi.

**10.45 – Niente sapone, lavoratori Arcelor Mittal di Cornigliano fermano reparti**

I delegati dello stabilimento Arcelor Mittal di Cornigliano stanno fermando diversi reparti per carenze igienico sanitarie: "Mancano il sapone e i prodotti per igienizzare le superfici e non viene rispettato nemmeno il decalogo allegato al decreto del governo circa le misure minime per limitare il rischio di contagio" spiega Stefano Messere dell'rsu. Ieri i sindacati hanno deciso di annullare l'assemblea e lo sciopero, previsti per questa mattina a Genova dopo l'avvio da parte dell'azienda della procedura di cassa integrazione per 130 lavoratori, per senso di responsabilità di fronte all'emergenza sanitaria, ma chiedono che la stessa responsabilità arrivi dall'azienda: "Mittal si sta muovendo ma troppo lentamente – dicono i lavoratori – e chiediamo che il rispetto per la città e la difficile situazione del Paese avvenga anche dentro la fabbrica".

**10.25 – Gallera: "Se continua così misure più drastiche"**

"Se tutto questo ancora non serve, forse vanno inasprite" le misure per limitare il contagio del coronavirus: questo ha detto a Mattino 5 l'assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera, e queste saranno "sui trasporti e sulla libertà di movimento". I posti in terapia intensiva occupati da pazienti di coronavirus il 28 febbraio "erano 57, adesso sono 399, il 700% in più e cosa succederà fra dieci giorni?. L'alternativa è che la gente capisca e si autolimiti – ha aggiunto – o serviranno forse misure più drastiche, o dovremo prendere atto che non riusciamo più a curare le persone. Cose che entrambe non vorrei mai".

**10.20 – Iniziate primi controlli in stazione Centrale a Milano**

Alla stazione Centrale di Milano sono iniziati i controlli per i viaggiatori in partenza. Agli ingressi per accedere al binario, dove vengono controllati i biglietti, è stato predisposto un apposito desk per il controllo degli accessi dove il personale della Polizia Ferroviaria, assieme a quello dell'esercito, controllano le partenze e fanno compilare e firmare ai viaggiatori l'autocertificazione dove devono specificare da dove arrivano, dove sono diretti e per quali motivi stanno viaggiando (comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di salute). Le persone che rientrano a casa, dove hanno la residenza o il domicilio, non devono firmare alcuna certificazione. Al varco, anche se i viaggiatori sono pochi, si è comunque creata una lunga fila di persone in attesa di compilare il modulo. Le operazioni infatti risultano al momento lente perché molti viaggiatori non hanno l'autocertificazione e la devono compilare al momento. La Polizia spiega a tutti di mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro.

**10.10 – Altri quattro casi positivi in Sardegna, contagiati sono 19**

Altri 4 casi positivi al Covid-19 sono stati riscontrati nella serata di domenica in Sardegna. I pazienti sono di Cagliari. Le loro condizioni non sono preoccupanti e sono in isolamento nelle loro case. Lo comunica la Regione Sardegna. Altri 4 casi positivi al Covid-19 sono stati riscontrati nella serata di ieri in Sardegna. I pazienti sono di Cagliari. Le loro condizioni non sono preoccupanti e sono in isolamento nelle loro case. Lo comunica la Regione Sardegna. Altri 4 casi positivi al Covid-19 sono stati riscontrati nella serata di ieri in Sardegna. I pazienti sono di Cagliari. Le loro condizioni non sono preoccupanti e sono in isolamento nelle loro case. Lo comunica la Regione Sardegna.

**10.00 – Stop a udienze nei Tar fino al 22 marzo**

Nessuna udienza sarà celebrata, tranne quelle dedicate all'esame delle domande cautelari: da oggi al 22 marzo si ferma la giustizia amministrativa per effetto dell'emergenza coronavirus. Mentre dal 23 marzo al 31 maggio i vertici della giustizia amministrativa potranno predisporre misure organizzative "calibrate sull'evoluzione epidemiologica", per evitare assembramenti negli uffici giudiziari. Intanto sino al 31 maggio le udienze pubbliche saranno celebrate a porte chiuse e l'obbligo del deposito di almeno una copia del ricorso in forma cartacea sarà sospeso.

**09.50 – Rezza (Iss): "Non è una influenzetta, chi lo ha detto ha sbagliato. Servono 2 mesi di sacrifici"**

"Non è una influenzetta. Io non sono mai sceso in polemiche con colleghi. Ognuno ha le sue opinioni, ma chi ha detto in passato che questa era una influenzetta ha sbagliato e dovrebbe riconoscerlo e fare pubblica autocritica, perché altrimenti la comunità scientifica si divide su cose su cui non si dovrebbe dividere. L'influenza stagionale è un'altra cosa". Lo ha ribadito Gianni Rezza, direttore del Dipartimento di malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità (Iss), intervenendo a 'Radio anch'io su Rai Radio 1. Il nuovo coronavirus non è come l'influenza stagionale, è il messaggio che ripete. "Abbiamo già in parte gli anticorpi contro quella, abbiamo un vaccino che protegge le persone fragili. Se lo mettano in testa. Altrimenti perché prenderemmo queste misure, perché gli ospedali nelle zone rosse e le terapie intensive sono in sofferenza?. Bisogna prendere delle misure su tutto il territorio nazionale. **Una volta per tutte 2 mesi di sacrifici**, per piacere, e si facciano", prosegue Rezza

concludendo che più che 8 giorni potrebbe essere **“decisivo il prossimo mese, forse le prossime 8 settimane”**.

#### **09.45 – Santelli: “Sanità calabrese non può reggere l'emergenza”\***

“La sanità calabrese è sottoposta da anni a piano di rientro, a commissariamento ed infine c'è stato il decreto Calabria. La “cura” ha debilitato fortemente il paziente “sanità calabrese”. Sono stati chiusi ospedali, effettuati tagli molto pesanti, non sono state autorizzate assunzioni di personale. Risultato: abbiamo una sanità che già boccheggia per offrire un servizio sufficiente. Fronteggiare un'emergenza che ha portato al collasso una sanità modello come quella lombarda fa venire decisamente i brividi. Abbiamo predisposto il piano di emergenza, ma siamo consapevoli dei nostri limiti”. Lo dichiara il presidente della Regione Calabria, Jole Santelli, in un'intervista a *La Stampa*.

#### **09.40 – Piazza Affari perde oltre il 7%**

Come per altre piazze europee che cedono anche oltre l'8% anche a Piazza Affari l'apertura di settimana vede un crollo delle quotazioni con molti titoli che non sono riusciti a fare prezzo. Al momento il Ftse Mib è intorno a -6,5% ma il dato è condizionato dalla mancanza di quotazione per molti titoli.

#### **09.37 – Tre nuovi decessi in Piemonte**

Sono deceduti nella notte due pazienti ricoverati presso l'ospedale di Vercelli, risultati positivi al coronavirus. Si tratta di un uomo di 81 anni di Cavallirio (Novara) e di un altro di 50 anni di Vercelli. Entrambi erano pluripatologici ed erano in trattamento con casco cpap. Un terzo decesso di una donna di 72 anni, di Settimo Torinese, sempre positiva al virus, si è registrato all'ospedale di Chivasso (Torino). Con le tre nuove vittime nella notte, salgono a 12 in Piemonte i decessi di persone risultate positive al Covid-19. Lo comunica la Regione.

#### **09.35 – Pazienti da Lombardia trasferiti in altre regioni**

Ambulanze delle Misericordie della Toscana – 9 mezzi con relativi equipaggi, con 20 volontari, 7 infermieri e 3 medici -, sono impegnate in queste ore nel trasferimento di pazienti dalle terapie intensive degli ospedali della Lombardia a quelli delle regioni confinanti, per liberare più posti possibile in funzione dell'emergenza coronavirus. Il trasferimento riguarda pazienti non contagiati ma affetti da altre patologie. Ambulanze ed equipaggi inviati in Lombardia per questa attività, spiega una nota delle Misericordie della Toscana, “sono tutti, per dotazioni e competenze, qualificati ad alto livello per poter gestire pazienti in condizioni molto serie. Altri equipaggi ed altre Misericordie sono pronte “per quando e se ce ne sarà bisogno”.

#### **09.28 – Gallera (Lombardia): “Stiamo ipotizzando di mettere posti letto in Fiera e nei container”**

“Ci troviamo di fronte a numeri tali da dover inventare ogni giorno soluzioni nuove per fronteggiare le necessità. Abbiamo rimediato posti letto di terapia intensiva dove fino a ieri era impensabile, abbiamo comprato 1.400 caschi di respirazione in dieci giorni, reclutato e spostato personale, ma **stiamo anche già ipotizzando l'utilizzo di spazi della Fiera** e – se il Governo e la Protezione civile ci aiutano – **anche di container per creare nuovi posti letto**“. È lo scenario d'emergenza anti-coronavirus prospettato dall'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, in un'intervista pubblicata sul 'Corriere della Sera', nelle pagine di cronaca



milanese. “Per un liberale come me – spiega il titolare della Sanità lombarda – è doloroso pensare a misure del genere”, ma “gli scenari che stiamo studiando ossessivamente dimostrano che o subentra qualcosa d’altro o il sistema sanitario salta. I numeri del contagio aumentano in modo esponenziale”, sottolinea Gallera che torna a ribadire il suo appello ai cittadini: “L’unica strada percorribile è il contenimento dei contatti con le persone”. E’ questa “l’unica arma a nostra disposizione per impedire la diffusione del contagio e quindi dobbiamo restare a casa, evitare i contatti, mantenere le distanze”. Se questo è già “un mantra” per chi ogni giorno è chiamato a gestire la gravità della situazione, dovrebbe diventarlo anche per tutti gli altri, esorta l’assessore. Quanto alle misure previste dal Dpcm, “avevamo già chiesto al Governo misure più forti – ricorda Gallera – ma dopo quanto è stato deciso rimangono soltanto due ulteriori passi: lo stop ai trasporti e il divieto di circolazione delle persone. Speriamo di non dover mai arrivare a tanto”.

### 09.25 – Piazza Affari non riesce a partire

Si profila un bagno di sangue a Piazza Affari dopo gli ultimi sviluppi del covid-19 e soprattutto lo shock sui prezzi del petrolio. Quasi tutti i titoli del Ftse Mib non hanno fatto prezzo in avvio per eccesso di ribasso sul prezzo di controllo. Tra i pochi titoli a muoversi Moncler -9,9% (poi nuovamente sospesa) oltre -11% Stm, -9,8% Generali, -5,5% Recordati, -9% Exor, -12,2% Terna. L’indice Ftse Mib segna un calo iniziale dello 0,09% a 20.780 punti con quasi tutti i titoli del listino principale che non riescono a fare prezzo per troppo ribasso. **Saipem ed Eni**, come altri in asta di volatilità, segnano **cali rispettivamente del 29 e 21%**.

### 09.20 – Zaia: “In Veneto 744 casi, 71 in terapia intensiva”

“In Veneto abbiamo 744 casi confermati di coronavirus, 237 di questi hanno bisogno di cure, 51 sono in terapia intensiva. Già sono state dimesse una 30ina di persone, abbiamo avuto una ventina di decessi. Noi abbiamo fatto oltre 15mila tamponi, e sono contento di averlo disposto per l’area di Vò già dal 22 febbraio”. Lo ha detto il governatore del Veneto, **Luca Zaia**, intervistato a *Radio anch’io* su Rai Radio1.

### 09.15 – Borsa di Milano apre a -0,58%, male Francoforte e Londra: -7,49% e - 8,08%

Il coronavirus affonda i mercati finanziari europei, sui quali si è abbattuta una vera tempesta a causa delle preoccupazioni legate all’emergenza sanitaria a livello globale e al crollo del prezzo del petrolio dopo la guerra dei prezzi tra i principali produttori. A **Piazza Affari**, nel day after della chiusura della Lombardia e di altre province del Nord, nei primi minuti di scambi il Ftse Mib registra **-0,58%** a 20.678,94 punti base. Avvio in forte ribasso invece per i mercati azionari europei. A Francoforte il Dax segna -7,49%, mentre **Londra** avvia gli scambi a **- 8,08%** e **Madrid** cede il **7,59%**. Non va meglio sulla piazza asiatica, con l’indice Nikkei a picco, che a Tokyo lascia sul terreno il 5,38% a 19.698,76 punti, registrando la peggiore performance da due anni a questa parte. Affonda anche la Borsa australiana, giù del 7,33%.

### 09.10 – Finita la quarantena per turisti bergamaschi a Palermo

Oggi la comitiva di turisti bergamaschi in quarantena per due settimane all’Hotel Mercure di Palermo lasceranno il capoluogo siciliano. Si tratta di una trentina di persone che erano in compagnia della prima paziente risultata positiva a Palermo. Ieri hanno voluto ringraziare i palermitani e i siciliani che in questi giorni sono stati vicini ai turisti portando anche pietanze tipiche siciliane.

**09.00 – Mef: “Al lavoro per misure economiche vigorose e temporanee”**

“Gli interventi di politica economica che sono in fase di definizione saranno vigorosi ma commisurati alle esigenze e limitati nel tempo”. E’ quanto si legge in un comunicato del Ministero dell’Economia secondo cui “il Governo sta approntando adeguate misure di sostegno a favore di lavoratori e imprese su tutto il territorio nazionale ed in particolare nei settori e nei territori più impattati”. “Si tratterà di un sostegno adeguato alle difficili circostanze di numerosi territori e volto a prevenire danni permanenti al tessuto produttivo dell’economia italiana e all’occupazione”. Il governo si impegnerà “affinché venga approntato in tempi rapidi un pacchetto di misure dell’Unione Europea in coordinamento con l’intera comunità internazionale”.

**08.50 – Abruzzo, 7 nuovi casi accertati**

Dalle analisi eseguite la scorsa notte nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, sono emersi 7 nuovi casi positivi al Covid 19. Tutti si trovano in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte della Asl. I primi due casi riguardano due medici in servizio all’ospedale di Penne. C’è poi un medico dell’ospedale di Pescara e un altro in servizio al punto di primo intervento del presidio di Pescina, che attualmente è chiuso per la sanificazione dei locali. All’Aquila è risultato positivo un uomo entrato in contatto con un altro paziente risultato positivo nei giorni scorsi al test. Positivi al test pure due familiari dell’uomo di Ortona deceduto la scorsa settimana. Con gli ultimi casi, sale a 24 il numero dei pazienti positivi al virus in Abruzzo. Lo comunica il Servizio Prevenzione e Tutela della Salute della Regione.

**08.50 – A Linate cancellati quasi tutti i voli**

All’aeroporto di Milano Linate su una trentina di voli programmati in partenza questa mattina, tra le 6.50 e le 13.50, solo 7 al momento risultano non cancellati. Tutti gli altri sono stati annullati, come riporta il tabellone delle partenze. L’aeroporto cittadino è deserto e i cieli del capoluogo lombardo sembrano così chiudersi dopo il decreto emanato dal Governo per contenere l’emergenza Coronavirus. Diverse le compagnie – da Alitalia a British Airways, Blue Air, Iberia e Easyjet – che hanno cancellato le tratte sia interne, ad esempio verso Napoli, Roma, Cagliari, Catania, che verso città europee come Londra, Parigi, Madrid, Francoforte, Bruxelles, solo per citare alcune destinazioni.

**08.45 – 323 tamponi positivi nelle Marche**

La Sod Virologia dell’Ospedale di Torrette nelle Marche ha comunicato questa mattina gli ultimi risultati dei test sui tamponi: sono 323 i campioni positivi, su un totale di 1250 testati.

**08.40 – Spread sale a 216 punti**

Lo spread fra Btp e Bund schizza a 216 punti contro i 178 della chiusura di venerdì a seguito dell’emergenza coronavirus, del crollo del prezzo del greggio e dei mercati mondiali. Il rendimento del decennale raggiunge l’1,3%.

**08.30 – Gallera: “Il virus può colpire tutti, non solo gli anziani”**

Il contagio da Coronavirus “sta riguardando un numero sempre più alto di persone” e non solo anziani, “può toccare tutti”: l’assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera lo ha spiegato in collegamento ad Agorà facendo un appello a “stare a casa”. “La gente – ha ribadito – deve capire che non ci sono farmaci o vaccini. L’unico modo per fermarlo è evitare di contagiare o di essere contagiati”.

**08.20 – Terminata quarantena per migranti sbarcati da Ocean Viking a Pozzallo**

È terminata la quarantena per i 276 migranti salvati in mare, in tre diverse operazioni, e imbarcati due settimane fa sulla nave Ocean Viking. Hanno trascorso due settimane in stato di quarantena nell'hotspot di Pozzallo (Ragusa). Insieme ai migranti è stato isolato anche l'equipaggio della nave di Sos Méditerranée e Medici senza Frontiere. Da oggi potranno iniziare i trasferimenti in altri centri di accoglienza.

**08.10 – Conte: “Ho fatto il tampone e sono negativo”**

“I miei medici sono premurosi. Mi seguono con attenzione e ho piena fiducia in loro. Ho fatto il tampone, è negativo”. Sono le parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, in un'intervista a Repubblica sull'emergenza coronavirus. “Voglio essere onesto e chiaro, come sempre: adesso è difficile fare previsioni, perché siamo di fronte ad un virus nuovo con un tasso di virulenza che ancora stiamo sperimentando. Il governo coordina con la massima intensità e concentrazione la macchina organizzativa”, dice il premier. “Due sono gli obiettivi da raggiungere: contenere la diffusione del virus e potenziare le strutture sanitarie perché possano reggere a questa sfida. Siamo un paese forte”, aggiunge. “Continuiamo ad agire seguendo la linea della massima precauzione e della proporzionalità delle misure messe in campo rispetto all'evolversi della situazione -afferma in un altro passaggio dell'intervista-. Ma la vera differenza ora la devono fare tutti i cittadini. Faccio un appello a tutti gli italiani: dobbiamo fidarci degli scienziati, manteniamo la distanza di un metro, evitiamo baci, abbracci, strette di mano, rispettiamo le altre regole. Per parte nostra, con il decreto-legge approvato venerdì sera abbiamo predisposto un piano straordinario per rinforzare il personale medico e infermieristico, mentre con altre iniziative ci siamo garantiti alcune linee produttive, qui in Italia, per disporre di attrezzature specialistiche per terapia intensiva e sub-intensiva. Se tutti rispetteremo le regole indicate, il Paese potrà rialzare presto la testa”. Rinviare le regionali? “Al momento non sussiste uno scenario di questo tipo”, conclude il presidente del Consiglio.

**08.05 – Emiliano: “Ieri 2000 persone hanno autosegnalato di essere arrivate dal Nord in Puglia”**

“Duemila persone hanno compilato nella sola giornata di domenica il modulo di autosegnalazione previsto dall'ordinanza”. È quanto fa sapere il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, a proposito dell'ordinanza emessa questa notte sulla questione del rientro dei concittadini dalle zone del nord. “La risposta di oltre 2000 pugliesi all'ordinanza è un fatto positivo – aggiunge – compilando il modulo per segnalare il loro arrivo in Puglia di fatto queste persone si mettono in isolamento a casa per 14 giorni, i pugliesi stanno dimostrando grande senso di responsabilità. Un pensiero riconoscente va anche alle migliaia di nostri corregionali che hanno deciso di rimanere al Nord per senso di responsabilità nei confronti dei loro cari e della loro terra. Sono tantissimi e dalla Puglia a loro va il nostro grazie”.

**08.00 – Primario dell'ospedale Cardarelli di Napoli positivo al tampone**

Positivo al coronavirus un primario donna del Pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli di Napoli. Il medico, che oggi ha ricevuto l'esito del tampone, è in discrete condizioni di salute e, al momento, è in quarantena domiciliare. Aveva accusato i primi sintomi riconducibili al coronavirus lo scorso venerdì, con febbre e dolori muscolari importanti. L'esito del tampone ha confermato i suoi sospetti. È stato lo stesso primario a comunicare il suo stato, tranquillizzando sulle sue condizioni di salute. Al

pronto soccorso – come riferisce il consigliere regionale Francesco Borrelli, componente della commissione Sanità – sono in corso le operazioni di sanificazione da parte della Asl Napoli 1 centro. Le attività riprenderanno nelle prime ore del mattino di domani.

CORONAVIRUS

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

## Prima di continuare

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso

## Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere i partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.